

GEOMORFOLOGIA APPLICATA

Valutazioni della pericolosità e del rischio geo-idrologico



Ricerche sulle pericolosità e sui conseguenti rischi geo-idrologici sono svolte da tempo con riferimento al territorio ligure: i fenomeni di pioggia intensa e di breve durata che caratterizzano storicamente la nostra regione stanno aumentando in ragione della variazione del regime delle piogge. L'aumentata vulnerabilità del territorio incrementa le condizioni di rischio. Le frane del territorio regionale sono studiate sia per la tipologia a cinematica rapida (crolli e colate) sia per le grandi frane lente, innescate in un contesto morfoclimatico differente da quello attuale ("paleo frane"s.s.). Recenti studi stanno via via dimostrando che una larga parte di queste frane antiche e relitte fanno parte di un complesso più esteso di deformazioni profonde, innescate su tutto l'arco alpino-appenninico per motivi geologico-tettonici, sismici e climatici.

La geomorfologia e l'idrogeologia dei massicci carsici liguri è una linea di ricerca maturata con la redazione del livello carsico del Piano di Tutela delle Acque, redatto per conto della Regione Liguria. Alcuni massicci carsici sono stati oggetto di monitoraggio idrogeologico e climatico: è stato dimostrato un complesso rapporto tra precipitazioni, temperatura dell'aria, temperatura, conducibilità elettrica e portata delle acque circolanti nei massicci carsici liguri, in funzione delle diverse idrostrutture esaminate.

Parole chiave: pericolosità geologico-idraulica, geomorfologia applicata e ambientale, idrogeomorfologia carsica

Personale DISTAV:

DOCENTI: Francesco Faccini

Enti finanziatori:

Università di Genova (PRA), Comune di Camogli, Regione Liguria, Comune di Ne, Olea Citrusque s.s., Comune di Castiglione Chiavarese, Parco di Portofino, Comune di Santo Stefano d'Aveto